

**Il bilancio del Comune** Cresce la spesa per il personale, dalle multe sono attesi due milioni in più

Pochi tagli e stangata sulle imprese

Imu al massimo sulle aziende, Tasi al 3,3 per mille e rifiuti più cari

Ecco la manovra di bilancio 2014 del Comune di Bologna: il buco di 17 milioni di euro è stato coperto con nuove tasse per le imprese (aumento dell'Imu) da cui arrivano 10 milioni di euro, tagli per 3,5 milioni e contributi dalla Regione. I conti sono stati presentati ieri dalla vicesindaco Silvia Giannini al consiglio comunale che ha promesso di rivede-

re l'aumento delle tasse se le cose cambieranno.

Confermato l'aumento della Tasi al 3,3% per finanziare le detrazioni. Aumenta anche la tassa sui rifiuti (+2,4%), resta invariata l'Irpef mentre due milioni in più dovrebbero arrivare dalle multe. Cresce infine la spesa per il personale.

A PAGINA 2 **Romanini**

Qualche taglio, stangata alle imprese Merola vara un bilancio d'emergenza

Mancano 17 milioni da Roma. Imu sulle attività produttive al massimo, Tasi al 3,3‰
Cresce la spesa per il personale (e la tassa sui rifiuti). Dalle multe attesi 2 milioni in più

Qualche taglio alla spesa (ma cresce quella per il personale) e stangata sulle imprese. Dei 17 milioni che mancavano per chiudere il bilancio comunale il Comune ne recupererà ben 10 dall'aumento dell'Imu sugli immobili strumentali che viene portata al massimo (10,6 per mille), 3,5 arrivano da trasferimenti in più della Regione e 3,5 milioni da tagli alla spesa. L'amministrazione resta poi in attesa del rimborso di altri 17 milioni nell'ambito delle risorse stanziata dal decreto del governo per compensare la riduzione di gettito nel passaggio dall'Imu alla Tasi. Infine, viene confermato l'aumento della Tasi sulla prima casa dal 2,5 per mille al 3,3 per mille (dal 2015 può aumentare fino al 6 per mille e c'è da scommettere che crescerà) per finanziare le detrazioni e l'aumento della Tari (tassa sui rifiuti) del 2,4% per finanziare la raccolta differenziata. Questi in sintesi gli elementi essenziali della proposta per il bilancio 2014 di 524,7 milioni presentata ieri al consiglio comunale dalla vicesindaco e assessore al Bilancio, Silvia Giannini. Visto che non tutte le bocce sono ancora ferme la numero due di Merola ha avvisato i consiglieri che potrebbero rendersi necessa-

rie di preservare le condizioni di equilibrio su cui si basa la proposta». Al tempo stesso, ha aggiunto, «se la situazione di bilancio dovesse consentirlo, la giunta si impegna fin d'ora a dare priorità alla riduzione del prelievo locale e soprattutto a contenere l'incremento di imposizione previsto sugli immobili strumentali delle attività produttive». Molti sono gli aspetti da segnalare nella complessa manovra di bilancio. Il primo riguarda le multe: il Comune deve subire la decisione del precedente governo che ha consentito ai cittadini che pagano entro 5 giorni uno sconto del 30%, una scelta che di fatto ha prodotto un buco sui conti dell'ente. Nonostante questo l'amministrazione prevede di incassare nel 2014 due milioni di euro in più di multe grazie «al potenziamento avvenuta nel 2013



Peso: 1-11%,2-39%

dei sistemi di telecontrollo». L'altro dato che sorprende nella manovra 2014 è l'aumento delle spese per il personale che cresce di 4,5 milioni passando da 170,8 a 175 milioni di euro. Come è possibile visto che il blocco del turn over da anni riduce la spesa? Ci sono state delle variabili straordinarie: il Comune ha messo a bilancio nel 2014 il salario accessorio che pagherà ai dipendenti nel 2015 per 4,5 milioni. A queste spese vanno aggiunti altri 1,8 milioni di euro per spese di personale sui servizi educativi che costituiscono una specie di internalizzazione rispetto ai servizi prima svolti dall'Asp Irides. Infine ci sono i fondi stanziati nel piano pluriennale per l'assunzione di vigili ed insegnanti.

Si può senz'altro dire che fare il bilancio nei termini di legge (la data entro la quale va approvato è ancora il 30 aprile ma dovrebbe esserci un rinvio) è un esercizio molto difficile. Allo stesso tempo si può affermare che si tratta ancora di un bilancio tradizionale dove si

danno per scontate le grandi voci di spesa e poi si cerca di trovare le entrate. In molti, a partire dal sindaco Merola, avevano sostenuto la necessità di cambiare, di ridefinire i compiti del Comune, che doveva diventare sempre meno gestore e sempre più facilitatore e controllore dei servizi ma questo ragionamento è per ora rimandato. Un'accusa che nei giorni scorsi è stata avanzata anche dalle categorie economiche che dovevano subire l'aumento delle tasse: («Un bilancio che risponde ancora a logiche tradizionali che prevedono aumenti della tassazione locale per coprire buchi di bilancio»). Sono in tanti, a partire dai dirigenti, ad avvisare che la corsa ad aumentare le tasse e a cercare di trovare le coperture è sostanzialmente finita, anche perché l'amministrazione ha quasi esaurito le sue leve (resta uno 0,1 per cento di Irpef e poco altro). Proprio il mancato aumento dell'Irpef è una delle poche buone notizie perché resta allo 0,7 per cento con una soglia di esenzione ferma a 12 mila euro. L'altra

buona notizia è che resta al 7,6 per mille l'aliquota Imu sui canoni concordati. Ora ci sarà tempo almeno un mese per discutere del bilancio in consiglio comunale e in tutte le sedi. Intanto il sindaco Merola comincia il giro nei quartieri per la verifica di metà mandato: si parte giovedì al Navile con un incontro al centro sociale Croce Coperta.

Olivio Romanini
@olivioromanini

Le imposte

Casa

La novità principale contenuta nel bilancio è l'aumento fino al massimo consentito dell'Imu sugli immobili strumentali (i capannoni): arriverà al 10,6 per mille. La giunta dovrebbe ricavare da questo provvedimento circa dieci milioni. La Tasi sulla prima casa, come anticipato, passa dal 2,4 al 3,3 per mille (dal 2015 potrà aumentare ancora)

Rifiuti

La nuova tassa che sostituisce la Tares — la Tari — cresce ancora del 2,4% per finanziare la raccolta differenziata. L'aliquota come sempre varia a seconda del tipo di attività e delle dimensioni dei locali per i quali la si versa

Addizionale Irpef


È l'unica leva che resta identica all'anno scorso, allo 0,7% (si può arrivare al massimo allo 0,8)

L'impegno della Giannini

La responsabile dei conti: «Se il governo ci paga, la giunta s'impegna a dare priorità alla riduzione del prelievo locale e soprattutto all'aumento delle tasse per le attività produttive»

Con il dirigente La vicesindaco con delega al Bilancio Silvia Giannini e il responsabile del settore Entrate Mauro Cammarata

Sintesi economico finanziaria



	CONS 2011 RICLASSIFICATO di cui E.C.		CONS 2012 RICLASSIFICATO di cui E.C.		BDG 2013 RICLASSIFICATO (*) di cui E.C.		BDG 2014 di cui E.C.		BDG 2014 BDG 2013 di cui E.C.	
Personale (compresi compensi ad Amministratori) (**)	185.243	1.353	175.753	585	170.831	481	175.041	405	4.210	-76
Economato	36.903	10	38.382		38.299	70	33.693	5	-4.606	-65
Consumi specifici (****)	134.076	24.110	128.617	15.733	151.592	26.694	139.000	15.111	-12.592	-11.583
Altre spese	125.181	328	140.461	273	168.992	617	167.535	690	-1.457	73
Fitti passivi	11.293		11.394		10.032		9.395		-637	
TOTALE SPESE	492.696	25.801	494.607	16.591	539.746	27.862	524.664	16.211	-15.082	-11.651
Avanzo di amministrazione	2.172		126		1.700				-1.700	
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	356.947	12.125	380.461	1.177	367.850	3.000	374.401	3.200	6.551	200
Trasferimenti correnti	39.183	19.559	31.255	14.890	25.272	8.117	28.274	7.417	3.002	-700
Entrate extratributarie	129.059	23.720	125.881	6.033	144.924	16.745	121.989	5.594	-22.935	-11.151
Contributi per permessi di costruzione	2.957									
TOTALE ENTRATE	530.318	55.404	537.723	22.100	539.746	27.862	524.664	16.211	-15.082	-11.651

E.C. sta per Entrate correnti
(*) Il Budget 2013 è stato riclassificato relativamente alle entrate di natura corrispondente e alle spese finalizzate finanziate da tali entrate riducendo l'importo complessivo da 30,049 a 27,862 milioni di euro (**) Il Budget 2014 del Personale comprende una spesa straordinaria di 4,5 milioni di euro dovuta all'applicazione del nuovo principio contabile relativo al salario accessorio. Nei documenti di bilancio di competenza questa spesa straordinaria verrà iscritta sotto la voce "Fondo Pluriennale Vincolato (***)" Nel Budget 2013 era prevista un'entrata di natura corrispondente di 10,991 milioni di euro destinata esclusivamente al finanziamento di spese di carattere infrastrutturale



Peso: 1-11%,2-39%



Peso: 1-11%,2-39%